

## Le prove di vela e motore



# Neptune 94

## un quarta classe divertente in crociera

*Una barca dalle linee piacevolmente moderne, sensibile e veloce. È stata disegnata da Jacques Fauroux. Stesso prezzo in Italia come in Francia. La poppa larga e potente è ottima per le andature portanti, soprattutto con lo spi. Generose le misure degli interni per una barca al di sotto dei 10 metri.*

Jacques Fauroux, nome vincente nei Micro e Quarter Tonner ha «messo giù» questo Neptune 94. L'ha pensato da sportivo creandolo sensibile e veloce; da uomo che va in mare, l'ha voluto sicuro, con uno specchio di poppa studiato per la rapida messa in mare dell'autogonfiabile. Ha voluto tante altre cose che vedremo.

Il cantiere è la Smap - Neptune S.A. di Domazan - Aramon (Francia).

Costruiscono barche a vela dagli otto metri, Trident 8, a 10 metri, Neptune 99. Hanno anche una linea 'motore'.

### Barche non troppo robuste

Caratteristiche di questo cantiere sono la solidità della struttura delle imbarcazioni costruite e i generosi dimensionamenti delle attrezzature, il tutto all'ombra della massima: «il troppo robusto non ha mai galleggiato», nel senso che non s'è mai visto, specialmente se il parametro è il mare.

Si dice anche che l'accuratezza delle finiture non sia propriamente caratteristica della Smap - Neptune. Io dico che oggi questa è, esclusivamente, una questione di costi e tutto può essere ricondotto alle botti piene ed alle compagne ubriache.

Ma vengo, ora, alla descrizione di questo «pezzo» da mare.

Sotto al Neptune, Fauroux ha messo linee moderne, in breve, oggi le barche sono così. Il dritto di prua termina la sua corsa appena sotto la linea di galleggiamento.

Poi il Neptune 94 corre con pochissima stellatura per tutta l'opera viva con il massimo risparmio di superfici immerse.

### Misure ottimali

La barca lascia l'acqua con una poppa larga e potente, ottima per le andature por-

tanti, soprattutto con spi.

La vista laterale dell'insieme è moderna e — a mio parere — piacevole.

La tuga maschera bene un'altezza sotto i bagli che spazia tra 1,88 metri in quadrato con un record di 1,96 sotto al tambuccio, e 1,72 nella cabina di prua. Buono, buonissimo per una barca sotto i dieci metri.

La falsachiglia trapezoidale è di ghisa, pesa 1.500 chili ed è aggrappata allo scafo con i soliti bulloni di acciaio inox superdimensionati.

Particolare importante: il Neptune 94 ha la sentina dove le inevitabili acquette vanno ad esaurire le loro umidità. Chi va in mare sa che cosa significa avere una sentina anche in una barca di plastica.



*Ecco lo spara-canotto di Neptune. Con un buon calcione il portello (dove pare ci sia scritto «Fuga in là») ruota verso l'acqua di 180°. Con un altro colpo di piede il canotto è giù. Senza il secondo calcione, il portellone può servire a recuperare un naufrago.*



Il timone, leggermente compensato, è incernierato ad uno skeg all'estrema poppa, il comando è del tipo a barra.

La costruzione, come ho già detto, è realizzata bene in fibra di vetro e resine poliestere. Un controstampo strutturale, anch'esso di vetroresina, contribuisce alla rigidità dello scafo e alla... riduzione dei costi.

La coperta è realizzata con la tecnica del sandwich di vetroresina e balsa.

Tutta l'attrezzatura è ancorata con bulloni passanti di inox e piastre antagoniste metalliche annegate nella stessa fibra.

La giunzione scafo - coperta è classica: bulloni passanti, resinatura e falchetta ventilata che irrigidisce il tutto.

L'albero della Isomat è passante, ha un ordine di sartie alte e uno di sartie basse. Non c'è lo stralsetto. Due arridatoi ancorati all'albero stesso scaricano gli sforzi dei rinvii delle drizze che tenderebbero a sollevare la coperta. Gli attacchi delle lande delle sartie hanno, sottocoperta, due potenti tiranti con tanto di arridatoi che distribuiscono gli sforzi lungo la paratia fino alla chiglia; in pratica sono vere e proprie catene.

### Costa come in Francia

Ho provato il Neptune a Lavagna. Era il primo giorno di primavera solo per il calendario. C'è Ettore, il proprietario e i soci titolari della Neptune Italia. Uno è Gian Cavalletto. Lo conosco da tanto tempo per questioni di barche e avevo piacere di provare una barca importata da lui. Mi dice: la barca costa qui quanto costa in Francia. Bello, dico io. Tanto bello da non sembrar vero! Ma è vero. E questo è ancor più bello.

Salto a bordo.

Sul Neptune si salta facilmente per tanti motivi. Il primo: lo strallo di poppa è sdoppiato per consentire il portellone spara-canotto: quindi niente inguinate sul paterazzo. Il secondo: il Neptune ha una poppa piacevolmente rovescia, quindi la barca è lì, si dico, lì all'ormeggio e non sul pontile opposto come le barche che hanno le poppe stupidamente rovesce e con «stupidamente» intendo «troppo». Terzo: il portellone spara-canotto crea quasi un invito per il piede.

Il pozzetto è grande, in questi casi si usa dire «mediterraneo». A sinistra c'è un gavone ad altezza d'Ettore; Ettore è alto uno e ottantasette. Tutte le vele stanno qui.

I rinvii delle drizze arrivano in pozzetto.

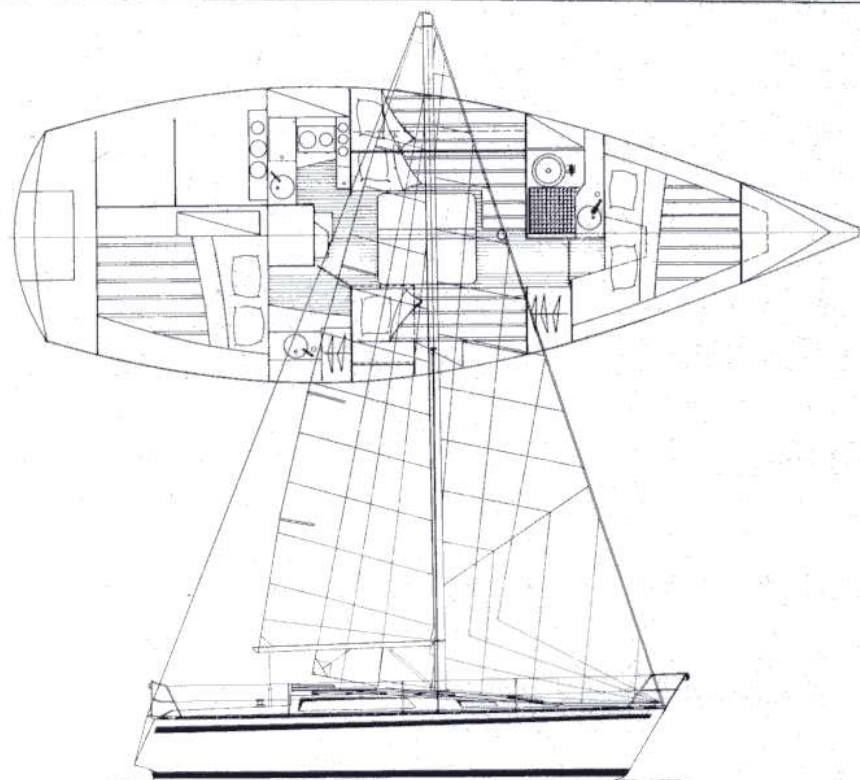
Il punto più stretto del passavanti misura 50 centimetri.

A prua è piatto, si lavora bene, l'antidive funziona e tutto è rigido.

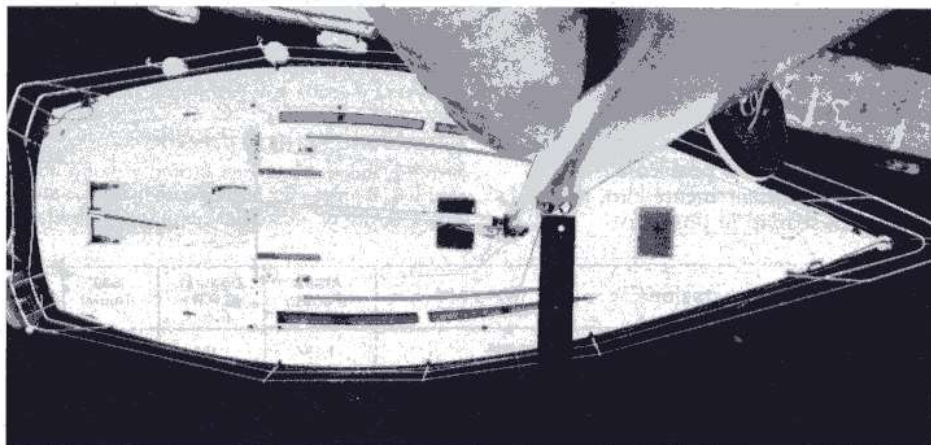
### Un'ottima idea

Scendendo in cabina ho notato — sul quadretto del Volvo — il livello-carburante. Splendido, dico io, il R.I.Na. dovrebbe imporre questa cosa tra le dotazioni obbligatorie! Imprese come queste furono iniziate alcun tempo addietro da certo Della Mancia Chisciote detto «Don» contro altrettanto certi mulini a vento di nazione differente.

Senza divagare, all'interno ho notato che si può vivere bene. In piede e seduti, cuci-

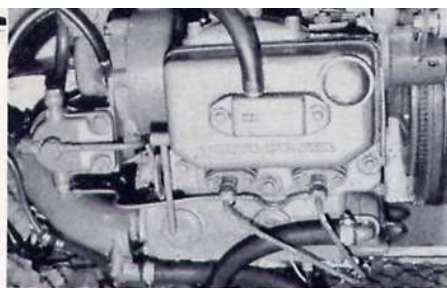


*Neptune di bolina, ben piantato in acqua. Randa e Genoa con 15 nodi relativi. A poppa, un buon sistema per tesare il paterazzo sdoppiato: due robusti bozzelli ed un paranco. La prua ricorda quella di un micro tonner. Durante la prova, con mare corto, non ho notato tendenze a battere e a smorzare l'abbrivio sull'onda. Il boma ha le borose interne, è munito di strozzatori in prossimità della trozza; il tutto è servito da un verricello ancorato all'albero. La randa di serie (Elvström) ha due mani di terzaroli: ne preferirei tre.*

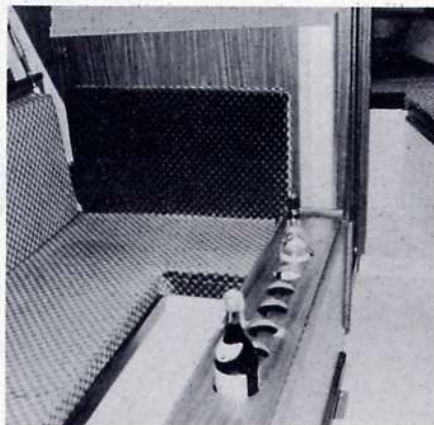


*Il baglio massimo, di tre metri e trenta, appare piuttosto spostato verso poppa. Barche così dovrebbero avere la planata facile. Neptune ha, di serie, 5 verricelli: due per le scotte dei genoa e due per le drizze visibili sulla tuga. Il quinto è alla base dell'albero e serve per le borose dei terzaroli. Nella foto sono anche visibili gli stopper delle drizze. I verricelli sono Barlow o Plastimo.*





Il Volvo 2 cilindri Diesel da 13 Hp con trasmissione S-Drive. È sistemato in alloggiamento classico con una buona coibentazione. La riserva di gasolio prevede 45 litri. Il motore è protetto da parecchi «cicalini» che avvertono di eventuali disturbi al circuito di lubrificazione e a quello di raffreddamento. Se uno sbadato interrompesse il circuito al quadro con motore in moto, un terzo cicalino lo rampognerebbe sonoramente. C'è un indicatore del livello carburante.



Il Neptune 94 può ospitare bene 6 persone. Due a prua, tre in quadrato ed una a poppa. Anche se Ettore mi confessa che a poppa, in due si sta affettuosamente bene. Io dico che in quattro sul Neptune si può stare molto bene, senza gomitate. A sinistra è visibile uno dei giganteschi arridatoi che servono a tenere sempre in tensione la catena delle lande laterali.

Poi Gian, da solo, dà lo spi. Gian è bravo, ma anche la buona disposizione delle manovre del Neptune lo aiutano ad esser bravo.

Con relativo a settanta gradi, Neptune viene giù bene, sicuro, la poppa potente fa il suo dovere e lo skeg aiuta il timoniere a non partire in strarozza.

Il Neptune 94 mi piace, fuori e dentro: bella la cabinetta di poppa, per due persone: molto francese.

È una barca per la crociera divertente dal prezzo «interessante».

La stazza I.O.R. lo pone tra i «quarta» piccoli. Penso che possa dire la sua nelle regate di circolo.

Alberto Bonzi

#### Qualità tecniche spiccate:

- Estrema silenziosità del motore Volvo con S-Drive.
- Buona sistemazione degli interni, con notevole spazio per una barca di questa classe.
- Linea piacevole, molto moderna.

#### Possibili miglioramenti:

- Grado di rifinitura.
- Riserva d'acqua e di gasolio da aumentare.

#### Considerazioni sul prezzo:

Ottimo, indiscutibilmente ottimo e molto competitivo. Il prezzo del Neptune 94 in Italia è identico a quello praticato dal cantiere in Francia.

#### Scheda tecnica

Imbarcazione: Neptune 94  
Cantiere: Smap - Neptune Domazan  
-France  
Importatore: Neptune Marine - Box 44 - Porto Turistico - 16043 Chiavari  
-Tel. 0185/311952

#### Generalità

Lunghezza f.t.: metri 9,40  
Lunghezza al gall.: metri 7,80  
Baglio max e al gall.: metri 3,30/2,83  
Immersione: metri 1,75  
Dislocamento: chilogrammi 3.700  
Zavorra: chilogrammi 1.500  
Superficie velica: metri quadri 54,50  
Randa + Genoa: metri 1,20/1,10  
e a poppa: metri 1,60  
Altezza sull'acqua: piedi 23,8  
Rating:  
Prezzo base (esclusa IVA 18%): 178.000 F.F.  
Omologazione RINA: in corso

#### Motorizzazione

Motore: Volvo Penta MD7/A  
N° cilindri: 2  
Potenza: 13 HP (10 KW)  
Riduttore: 1.66:1  
Elica: fissa; 2 pale  
Serbatoio carburante: gasolio, litri 45  
Trasmissione: S/Drive  
Raffreddamento: acqua  
Generatore: 35 A 420 W

#### Condizioni meteo di prova

Località: Lavagna  
Vento: f. 2-3  
Mare: f. 1-lungo da Sud  
Temperatura: C° 10  
Persone a bordo: 4

#### Piano velico e armamento

Randa: metri quadri 18,40  
Genoa: metri quadri 36  
Fiocchi: metri quadri 19  
Tormentina: metri quadri 7,40  
Spi: metri quadri 76  
Albero: passante l. 13,50 m  
Strallo di prua: diametro: 6  
Sartame: diametro: 6  
Timoneria: barra  
Verricelli: Barlow

#### Sistemazioni interne - Accessori

Altezza in cabina: metri 1,92  
Cucette: numero 7 in 3 cabine separate con porta marino tipo Ilt Brydon in locale separato  
WC:  
Lavabo: 3 di VTR  
Serbatoio acqua: 2x170 litri  
Fornello: 3 fuochi  
Combustibile: gas  
Pompa di sentina: Enderson manuale v 12  
Impianto elettrico: Amp. 96  
Capacità batteria: 4 parabordi, ancora catena cima, scotte 3 vele, Randa Genoa Fiocco 1.  
Accessori standard: Attrezzatura spi (tangone, scotte).  
Accessori extra:



L'angolo cucina è degno di un dodici metri. Esiste anche un porta-pane ed un porta-pattume. Alzando il piano visibile all'estrema sinistra si scopre un grosso catino utile come ripostiglio per ciarpane assortite, per panni sporchi da lavare. Gli stipetti, sullo sfondo sono chiusi da scorrevoli trasparenti fumè.

nando, conversando, dormendo, e, ritenendo, anche facendo l'amore.

Ecco, Gian, le rifiniture non sono eccellenti, sono comunque accettabili, poi, vale ripeterlo, è il prezzo che determina la rifinitura.

Un sommesso ticchettio solo avvertibile mi ha fatto sapere che il Volvo bicilindrico da 13 cavalli con S. Drive era in moto.

Nessuna vibrazione avvertibile: eccellente! Andiamo via al minimo.

Fuori c'è onda lunga e voglia di scirocco. La carena è sporca. Stimo comunque una velocità di crociera a motore di poco sotto ai 7 nodi, la silenziosità del Volvo continua a stupirmi.

Poi la voglia di scirocco diventa scirocco sui 10-12 nodi. Fondo di onda lunga e mare corto sopra. Di bolina con tutto a riva si va bene, l'angolo, al relativo, è sotto i trenta gradi, senza forzare.

Il timone parla di un buon centraggio e di potenza d'insieme.

Come ho già detto, sul Neptune 94 ci si muove bene ed in sicurezza.

Le virate in prua, senza stralutto, non presentano il minimo problema.

Il boma, sufficientemente alto, tollera la presenza di sbadati in pozzetto.

Indici di prestazione		Neptune 94 (Neptune Marine)	Altura- (Ferrati Craft)	Ziggurat (C.P.R.)	S30 (Dullia)	Mousse - (Plastivela)	Gib Sea 28 (Motonautica Ambrosiana)	Hall Cast (Loggia)	Pierrot 925 (Mariver)	Harmony (CBS Nautica)
1 - Stanci della carena:	LOA/LWL =	1,205	1,197	1,159	1,27	1,148	1,11	1,168	1,236	1,2
2 - Finezza della carena:	BWL/LWL =	0,36	0,376	0,30	0,33	0,33	0,32	0,30	0,33	0,37
3 - Rapporto di zavorra:	(Z/Δ) 100 =	40,54%	36,6%	50%	43,33%	46,7%	41,37%	46%	41,07%	43,47%
4 - Indice di stabilità di forma:	SA x H/(BWL) <sup>3</sup> =	32,46	23,36	48	41,894	32,71	29,92	41,53	35,93	23,29
5 - Superficie velica per tonnellate:	SA/Δ; m <sup>2</sup> /tonn. =	14,72	12,4	16,1	16,5	16,64	15,17	16,33	42,6	13,97
6 - Potenza motrice per tonnellate:	HP/Δ; HP/tonn. =	3,51	8,88	2,90	4,0	3,87	4,137	4,33	3,57	5,79
7 - Numero di Bruce B =	SA / (LWL) <sup>2</sup> =	0,47	0,453	1	0,487	0,492	0,465	0,485	0,49	0,45
8 - Dislocamento relativo:	Δ/(LWL); Kg/m <sup>3</sup> =	7,79	8,72	6,28	8,20	6,28	6,23	6,57	6,69	7,459
9 - Velocità limite teorica:	2,54 · LWL (nodi) =	7,09	7,19	7,13	6,79	7,13	7,07	7,048	6,94	7,071